



COMUNE DI USSASSAI PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24

Del 25/09/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE 2015 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017 CON FUNZIONE AUTORIZZATORIA, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2015-2017, DEL BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D. LGS. 118/2011 CON FUNZIONE CONOSCITIVA - ELENCO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE

L'anno **duemilaquindici** il giorno **venticinque** del mese di **settembre** alle ore **12,03** , nella sala delle adunanze consiliari , regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in convocazione in sessione ordinaria ed in seduta pubblica .

Risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
BOI GIAN CARLO	CONSIGLIERE	SI
DEPLANO MATTEO	CONSIGLIERE	SI
MURA NICOLA	CONSIGLIERE	SI
DEPLANO ADALBERTO	CONSIGLIERE	SI
MURA MICHELE	CONSIGLIERE	NO
PUDDU SERENA	CONSIGLIERE	SI
ORTU CRISTIAN	CONSIGLIERE	SI
SIRI MARIA SALVATORICA	CONSIGLIERE	SI
DEPLANO MAURIZIO	CONSIGLIERE	NO
LOI MARCO	CONSIGLIERE	SI

Consiglieri Presenti N. 9

Consiglieri Assenti N. 2

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la Presidenza **Deplano Gian Basilio** nella sua qualità di Sindaco, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che sulla proposta è stato acquisito il parere di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000

Assiste con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Gabriella Brundu**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Risultano presenti il Vice Sindaco Evaldo Pasquale Puddu e l'Assessore Rina Lobina.

Il Presidente illustra la proposta.

Il Consigliere Marco Loi , alle ore 12,29 esce e rientra alle ore 12,32.

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- che il Comune di Ussassai non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- comma 12, secondo cui dal 01.01.2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
- comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi previsti dal DPR 194/1996;
- comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- relazione previsionale programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario *armonizzato* è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi evidenziate, limitatamente agli schemi armonizzati, mediante la voce "*di cui FPV*";

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2015;

DATO ATTO che il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 è stato effettuato con deliberazione di Giunta Comunale n.25 del 27 maggio 2015 e che pertanto il bilancio di previsione approvato successivamente al riaccertamento dei residui è stato predisposto tenendo conto dell'esito del riaccertamento;

CONSIDERATO pertanto che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015 e 2016 sono stati adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

CONSIDERATA l'attuale situazione economica generale e i notevoli cambiamenti a livello normativo che impattano direttamente sul bilancio dell'Ente: si pensi all'evoluzione nel campo dei tributi locali ed alle incertezze sulle risorse provenienti dallo Stato, soggette a forti tagli e compensazioni, non ultimi quelli rilevanti disposti con la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015);

DATO ATTO pertanto che lo schema di bilancio di previsione 2015 è stato predisposto in un contesto economico-finanziario sempre più difficile;

DATO ATTO che lo schema del programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 73 del 10 novembre 2014, pubblicato all'albo pretorio online, rimanendovi per 60 giorni, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*";

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, adottate dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 30 luglio 2015 con la quale sono state determinate, relativamente all'imposta unica comunale (IUC) le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU);

-deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 30 luglio 2015 con la quale sono state determinate, relativamente all'imposta unica comunale (IUC) le aliquote e detrazioni del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2015;

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 30 luglio 2015 con la quale sono state approvate le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2015;

RILEVATO inoltre che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 30 luglio 2015 è stato approvato il "Piano triennale del fabbisogno di personale 2015-2017 e piano annuale delle assunzioni 2015";

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 25 febbraio 2015 è stato approvato il piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006;

- con deliberazione di Giunta Comunale n.29 del 24 giugno 2015 è stato approvata la "Riconoscione annuale della presenza di personale in sovrannumero e di condizioni di eccedenza";

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 24 giugno 2015 è stato approvato il "Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008";

- con deliberazione di Giunta Comunale n.31 del 24 giugno 2015 è stata adottata i provvedimenti inerenti la "Manovra correttiva 2015-2017 (art.6 D.L. n.78 del 31/05/2010 - legge n.122 del 30/07/2010) - Misure per la stabilizzazione finanziaria e la competitività";

- con deliberazione di Giunta Comunale n.33 del 24 giugno 2015 sono state fornite direttive al Responsabile del Servizio Finanziario finalizzate all'individuazione di soluzioni tecniche per l'eliminazione aliquota del tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno di imposta 2015";

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 30 luglio 2015 è stato approvato il piano finanziario finalizzato alla determinazione per l'anno 2015 della tariffa della tassa sui rifiuti (TARI), componente dell'imposta unica comunale (IUC);

RICHIAMATO l'art. 58 della Legge n.133/2008 "Riconoscione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri enti locali" il quale ribadisce la necessità per le Regioni, Comuni e altri enti locali di procedere ad un percorso di valorizzazione e razionalizzazione dei propri patrimoni, redigendo apposito piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da approvare con delibera dell'organo di governo e da allegarsi al bilancio di previsione a partire dall'anno 2009;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 31/12/1983, come modificato dal decreto del Ministero dell'Interno del 1 luglio 2002, con cui vengono individuate le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale;

VISTO il D.L. 55/1983 convertito in Legge n. 131/83 il quale, all'art. 6 stabilisce che i Comuni sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale;

VISTO l'art. 243 c. 2 lettera a) D. Lgs 267/2000 che dispone, ai soli fini del controllo per gli enti locali in condizioni strutturalmente deficitarie, la copertura del costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale sia coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36%;

RILEVATO che non esistono servizi presenti nel territorio, riconducibili per assimilazioni alle categorie espressamente individuate dal decreto del Ministero dell'Interno sopra citato;

CONSIDERATO che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che le previsioni rispettano il vincolo di spesa sul personale di cui al comma 562 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2015-2017, e verificata la capacità di

indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nella relazione previsionale e programmatica;

VISTA la deliberazione consiliare n.2 del 27 maggio 2015, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2014;

CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
- viene rispettato sia il limite minimo dello 0,30% sia quello massimo del 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio per l'istituzione di un "fondo di riserva", come disposto dall'art. 166 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATO che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e dei gettoni di presenza ai Consiglieri comunali con la riduzione del 10% di cui all'art. 5, comma 7, del D.L. 78/2010;

VISTO l'art. 6 c. 7,8,9,12,13,14,19, e 23 della legge 30 luglio 2010, n. 122 (legge di conversione del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (in Supplemento ordinario n. 114/L alla Gazzetta Ufficiale serie generale - n. 125 del 31 maggio 2010), che prevede la riduzione delle spese sostenute dalle Amministrazioni pubbliche per studi e consulenze, relazioni pubbliche, mostre, convegni, pubblicità, sponsorizzazioni, missioni, attività di formazione con riferimento percentuale alle spese sostenute nel 2009;

VISTO, altresì, l'art. 6, comma 7 della L. 31/07/2010, n. 122, il quale prevede che, al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'*articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009;

RICHIAMATO l'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, che ha modificato l'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che testualmente recita:

"Con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.";

PRECISATO che gli incarichi dovranno essere conferiti in conformità a quanto previsto dal regolamento comunale approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 23 luglio 2009 e secondo il programma che si allega al presente atto;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 39 del 30 luglio 2015, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 267/2000, lo schema di bilancio annuale

2015 e di bilancio pluriennale 2015-2016-2017 con funzione autorizzatoria, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2016-2017 e lo schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva e relativi allegati;

ESAMINATA la relazione previsionale e programmatica triennio 2015-2016-2017, ritenuto che tale documento sia stato predisposto tenendo conto del quadro legislativo vigente;

DATO ATTO CHE:

- i predetti documenti contabili sono stati messi a disposizione dei Consiglieri e non sono pervenuti emendamenti;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio annuale 2015, del bilancio pluriennale 2015-2016-2017 con funzione autorizzatoria, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2016-2017 e dello schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva;

VISTA infine la nuova formulazione dell'art. 193 del D.lgs. 267/2000: "Salvaguardia degli equilibri di bilancio" che al comma 2 anticipa al 31 luglio di ciascun anno l'approvazione del permanere degli equilibri generali di bilancio;

TENUTO CONTO:

- che il C.C. di questo Ente con deliberazione n° 20 del 30.07.2015, immediatamente esecutiva, ha proceduto all'approvazione della salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs.n.267/2000;
- che in tale sede si è preso atto del permanere degli equilibri di Bilancio sulla base dei dati dell'esercizio provvisorio, rilevando una situazione economica attiva alla data della rilevazione risultante dal raffronto tra le entrate previste e quelle accertate e dalle uscite previste e quelle impegnate e l'inesistenza di debiti fuori bilancio che necessitano di riconoscimento di legittimità;

RITENUTO di procedere, altresì, alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio con la presente deliberazione in conformità a quanto già affermato, per lo scorso anno 2014, dall'IFEL e dal Ministero dell'Interno;

VISTI:

- il Decreto del Ministero dell'interno del 24 dicembre 2014 (GU Serie Generale n.301 del 30-12-2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2015, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 267/2000;
- il Decreto del Ministero dell'interno del 16 marzo 2015 (GU Serie Generale n.67 del 21-3-2015), con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31 maggio 2015 il termine di cui sopra;
- il Decreto del Ministero dell'interno del 13 maggio 2015 (GU Serie Generale n.115 del 20-5-2015), con il quale il suddetto termine è stato ulteriormente prorogato al 30 luglio 2015;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il DPR 31/01/1996, n. 194;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- Legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015);

ACQUISITI pertanto i pareri:

- del Responsabile del Servizio Finanziario, reso a norma dell'art.49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267;
- del Revisore Unico dei Conti del Comune di Ussassai, Dott.Maurizio Pisu, reso a norma della lettera b) dell'art.239 del Primo citato D.Lgs, entrambi favorevolmente resi, e cosi' uniti al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Con. 8 voti favorevoli ,espressi in forma palese, ed 1 astenuto(Siri Salvatorica)

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte per formarne parte integrante e sostanziale, di:

1) approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2015, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva pieno valore giuridico anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, unitamente agli allegati come di seguito elencati:

- a) Il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio di Previsione;
- b) Le deliberazioni con le quali sono state fissate le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni;
- c) Prospetto dei trasferimenti erariali;
- d) Prospetto delle spese finanziate con i proventi di urbanizzazione;
- e) Prospetto delle indennità spettanti agli amministratori comunali;
- f) Elenco delle spese correnti a destinazione specifica finanziate da trasferimenti regionali e da altre entrate avenuti specifica destinazione;
- g) Elenco delle spese di investimento e relative fonti di finanziamento;
- h) Prospetto dei mutui in ammortamento con indicazione delle quote capitali ed interessi;
- i) Prospetto della spesa del personale di ruolo;
- j) Prospetto limite anticipazione di tesoreria;
- k) Prospetto calcolo Fondo di Riserva;
- l) Prospetto capacità di indebitamento;
- m) Prospetti analisi economico funzionale delle spese anno 2015-2016-2017;
- n) Delibera G.C. n.39 del 30.07.2015 ad oggetto “Approvazione schema di Bilancio di Annuale 2015 e Bilancio Pluriennale 2015/2017 con funzione autorizzatoria - Relazione Previsionale e Programmatica triennio 2015/2017 – Bilancio Armonizzato di cui all’allegato 9 del D.Lgs.118/2011 con funzione conoscitiva”
- o) Programma triennale opere pubbliche 2015/2017 e relativo elenco annuale 2015”

2) approvare il bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva pieno valore giuridico anche con riferimento alla funzione autorizzatoria;

3) approvare la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;

4) approvare il bilancio di previsione finanziario *armonizzato* 2015 – 2016 – 2017, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo gli schemi di cui all’allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, che assume funzione conoscitiva;

5) di dare atto, ai sensi dell’art. 193 del D.lgs. 267/2000, del permanere degli equilibri di bilancio ;

6) di dare atto che non sono stati presentati da parte dei Consiglieri Comunali, avvisati del deposito del provvedimento in questione, emendamenti al documento contabile approvato con il presente atto;

7) di disporre che copia della presente deliberazione, corredata degli atti con la stessa approvati, sia pubblicata sul sito web dell’ente per la durata stabilita dalla legge;

8) di impegnare il Comune, e per esso gli organi competenti, ad apportare al Bilancio di previsione 2015 ed ai relativi allegati nonché ai regolamenti concernenti le entrate e a tutti gli atti connessi alla

manovra di bilancio 2015, le variazioni che si renderanno eventualmente necessarie alla luce delle norme che saranno in vigore per l'anno 2015, nei tempi utili ad assicurare la permanenza degli equilibri di bilancio ed il buon andamento dell'amministrazione;

- 9) dare atto che, ai sensi dell'art. 1 comma 562, della Legge 296 del 27.12.2006 viene assicurata la riduzione delle spese di personale;
- 10) rinviare, ai sensi dell'art. 3 comma 12 del d.Lgs. 118/2011, al 2016, sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata;
- 11) di dichiarare con separata votazione, con n. 8 voti favorevole ed 1 astenuto,(Siri Salvatorica) la presente Deliberazione immediatamente esecutiva ,ai sensi del 4° comma dell'art.134 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs.n.267 del 18.08.2000.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Deplano Gian Basilio

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Maria Gabriella Brundu

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. N. 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere: **favorevole**
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Cinzia Orazietti

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere:**favorevole**
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Cinzia Orazielli

Il sottoscritto Segretario comunale ATTESTA che copia della presente deliberazione:

X	è stata affissa all'albo pretorio <i>on-line</i> del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal	29/09/2015	(art. 124 267/2000);	T.U.E.L. n.
---	---	-------------------	-------------------------	-------------

Ussassai 29/09/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Maria Gabriella Brundu

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, CERTIFICA che la presente deliberazione diventa esecutiva il **25/09/2015**

<input type="checkbox"/>	decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo soggetta a controllo in quanto priva di contenuto dispositivo o meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000);
<input checked="" type="checkbox"/>	perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000);

Ussassai 29/09/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Maria Gabriella Brundu